

Giardini di Ninfa: Premio Fedeltà al Lavoro Artigiano

ROMA- 15 OTTOBRE 2011-Si svolge questa mattina (15.10.2011) nei Giardini di Ninfa la consegna del **Premio Fedeltà al Lavoro Artigiano**, organizzato dalla Confartigianato per tutti i suoi associati che hanno raggiunto i quarant'anni d'attività.

Nella mia qualità di vicepresidente della Commissione Piccola e Media Impresa e ancora prima come delegata al marketing territoriale della Provincia di Latina, non posso che plaudire all'iniziativa. Nel mio percorso politico e amministrativo ho avuto diverse occasioni per visitare realtà produttive artigianali, verificando la professionalità e qualità delle produzioni e i titanici sforzi che queste devono giornalmente affrontare per superare i piccoli e grandi ostacoli che frenano l'economia e lo sviluppo dell'impresa. Ostacoli che si materializzano sotto la forma di infrastrutture inadeguate, difficoltà di accesso al credito, eccessiva burocrazia nei rapporti con le istituzioni. Ed è per queste ragioni che l'artigiano chiede alla politica una maggiore progettazione e risposte concrete ai tanti problemi che affliggono l'intero comparto, oltre ad un sostegno serio per lo sviluppo del territorio. Al di là di tutte le questioni intrinseche alla tematica, ritengo che un percorso nuovo è quello di fare sistema nelle politiche di formazione e lavoro, disegnare un ruolo e un futuro certo per l'alta formazione, utilizzare strumenti innovativi per agevolare le imprese nel rapporto con il credito, eliminare tanti inutili e ripetitivi passaggi amministrativi imposti da una burocrazia sorda ad ogni richiamo. Sulle legittime richieste degli artigiani della Provincia di Latina e del Lazio, poi, la regione attraverso il lavoro della Commissione piccola e media impresa ha inaugurato la stagione delle audizioni, strumento utile per capire le reali problematiche del settore. Ed è in virtù di queste audizioni che la Regione Lazio sta ponendo in campo interessanti iniziative, come lo small business act e il fondo di rotazione. Lo **Small business act** stabilisce che tutti i testi normativi regionali aventi riflessi sulle piccole e medie imprese siano redatti con disposizioni chiare, semplici e comprensibili, tenendo ben presente – fatto nuovo e importante – l'ottica interpretativa degli imprenditori. Una proposta di legge che prevede nella redazione dei testi che siano consultate le associazioni rappresentative delle piccole e medie imprese. Il **Fondo di Rotazione** è lo strumento finanziario attraverso il quale la Regione Lazio prevede uno stanziamento di 25 milioni di euro per favorire l'accesso al credito da parte delle piccole e medie imprese a tassi agevolati. Fondo che consentirà alle aziende di avviare interventi di riqualificazione e rimodernamento. Questa iniziativa rientra nel programma **“Diamo credito all'impresa”**. L'obiettivo del Fondo, la cui gestione è affidata a Sviluppo Lazio, è quello di sostenere le imprese per gli interventi di ampliamento, ricostruzione, riconversione, riqualificazione e ammodernamento delle strutture produttive. Ma anche per l'innovazione tecnologica, il rafforzamento della competitività e la gestione finanziaria, l'internazionalizzazione, sviluppo e consolidamento delle nuove aziende. In particolare, a beneficiare maggiormente di questo Fondo sono le micro, piccole e medie imprese, costituite anche in forma cooperativa e in consorzi (industriali, artigianali, commerciali e di servizi) che operano nella Regione Lazio. Il finanziamento rientra nella fattispecie di mutuo e può coprire fino al 100 per cento dell'investimento ammissibile (al netto dell'Iva) per un minimo di 50mila euro e un massimo di un milione di euro e avrà una durata massima di 5 anni. E' concesso per il 50 per cento a tasso d'interesse dello 0,50 per cento e per il rimanente 50 per cento a tasso d'interesse ordinario, con copertura di garanzia regionale da parte di Banca Impresa Lazio. Le imprese interessate possono inviare la loro domanda a Unionfidi Lazio S.p.A. (scadenza bando 30 dicembre 2011). Questi due importanti momenti per sostenere il mondo della piccola e media impresa, da non dimenticare inoltre le altre considerevoli iniziative come: l'internazionalizzazione, l'innovazione, la formazione, l'imprenditoria femminile e l'universo giovanile, da sostenere perché poggia le sue basi operative sulle capacità creative, organizzative e professionali. In ultimo ma non per ultimo da sottolineare il prezioso lavoro che svolge l'imprenditoria femminile: un universo dinamico, ricco di donne coraggiose e meritevoli che rappresenta un modello da seguire per la grande ricchezza umana e professionale. Le analisi condotte sulle aziende “rosa” rilevano non solo un loro apprezzabile aumento nel numero, ma anche il ruolo strategico che stanno assumendo. Le aziende condotte da donne, è certo, sono più efficaci, innovative e dinamiche. Una caratteristica che contraddistingue tutta l'imprenditoria femminile che è più intraprendente, sa anticipare il futuro, si specializza spesso in campi molto particolari e di nicchia. Imprenditoria trainante per l'economia del Lazio che incide in maniera decisiva nello sviluppo del mercato del lavoro e nella valorizzazione delle produzioni di qualità. Dati confermati anche dall'Osservatorio di Unioncamere, che registra per la Regione Lazio una crescita di 2.162 imprese guidate da donne rispetto allo scorso anno, confermando la leadership nazionale della nostra regione per quantità e qualità dell'imprenditoria al femminile.